

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 3261

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**CENNAMO, AGOSTINI, BENVENUTO, COLUCCINI, CRISCI,  
DE BRASI, FLUVI, GALEAZZI, GRANDI, LETTIERI, NANNI-  
CINI, NIEDDU, PISTONE, NICOLA ROSSI, SANTAGATA,  
STRADIOTTO, TOLOTTI**

Disposizioni in materia di riorganizzazione delle attività informatiche del Ministero dell'economia e delle finanze

*Presentata il 10 ottobre 2002*

ONOREVOLI COLLEGHI! — A seguito dell'acquisizione del controllo della SOGEI spa da parte del Ministero dell'economia e delle finanze è necessario modificare l'assetto della struttura informatica del Ministero stesso che oggi si trova a detenere la più importante organizzazione informatica del nostro Paese, con un complesso di circa duemila unità.

Infatti, il Ministero dell'economia e delle finanze è proprietario al 100 per cento delle seguenti società:

- 1) SOGEI spa;
- 2) CONSIP spa;
- 3) Società degli studi di settore.

Tale situazione presenta una serie di sovrapposizioni, e naturalmente di sovraccosti, che non ha motivo di persistere.

È necessario pertanto che le missioni delle diverse società, opportunamente divisonalizzate, vengano ridefinite.

La proposta di legge si muove nella direzione di indicare i criteri per pervenire rapidamente ad una riorganizzazione delle società operanti in tale settore. I criteri di riorganizzazione prevedono la creazione di un'unica azienda secondo, tra l'altro, le indicazioni già espresse dalla Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria nella precedente legislatura, in sede di rapporto conclusivo sull'operato della SOGEI spa. In tale rapporto veniva suggerita al Governo una soluzione che

prevedeva l'acquisizione della SOGEI spa da parte della CONSIP spa e la successiva divisionalizzazione delle attività.

Le diverse aree di attività dovrebbero essere ricondotte a:

a) attività di studio nella quale confluiranno le strutture e le risorse delle SOGEI spa, CONSIP spa e dell'intera Società degli studi di settore;

b) attività di progettazione nella quale confluiranno le strutture e le risorse della SOGEI spa e della CONSIP spa; tale divisione curerà anche il raccordo con il mercato, la definizione dei capitolati e l'assegnazione delle forniture acquisite sul mercato con procedure di gara;

c) attività di conduzione tecnica nella quale confluiranno le attività della SOGEI spa e della CONSIP spa; tale divisione diverrà la struttura che gestirà sia le entrate, come già avviene oggi, che i pro-

cedimenti di spesa, oggi disarticolati in una miriade di progetti subappaltati a diverse aziende esterne con disomogeneità tecnologiche, con costi suppletivi per l'integrazione e con livelli d'efficienza piuttosto scarsi.

Infatti il sistema già dedicato alla gestione del fisco telematico può integrare le attività oggi svolte da società esterne, per conto della CONSIP spa, generando una forte economia di scala per effetto della gestione organizzata in un unico centro operativo.

La nomina del consiglio di amministrazione della società è attribuita al Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per l'innovazione e le tecnologie.

I membri saranno selezionati tra esperti di tecnologie informatiche e di contabilità pubblica, sia fiscale che di gestione del bilancio statale.

## PROPOSTA DI LEGGE

### ART. 1.

1. Ai fini della razionalizzazione del costo del servizio, del miglioramento e dell'efficienza della gestione nonché della semplificazione del rapporto tra amministrazione, cittadini e imprese, riguardo sia alla gestione delle entrate che ai procedimenti di spesa, il Ministro dell'economia e delle finanze presenta al Parlamento, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, per la espressione del parere da parte della Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria di cui all'articolo 2 della legge 27 marzo 1976, n. 60, una relazione recante gli indirizzi strategici per la riorganizzazione delle attività informatiche pubbliche.

2. Allo scopo di favorire la riorganizzazione di cui al comma 1, il Ministro dell'economia e delle finanze costituisce una società denominata « Servizi informativi pubblici spa », le cui azioni devono essere interamente possedute dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nella società di cui al primo periodo confluiscono le attività e le strutture della Società generale d'informatica spa (SOGEI spa), della Concessionaria servizi informativi pubblici spa (CONSIP spa) e della Società degli studi di settore (SOSE spa). La organizzazione della società deve rispondere ai principi e ai criteri stabiliti al comma 3.

3. La società di cui al comma 2 deve essere articolata in tre divisioni alle quali sono attribuiti i seguenti compiti:

a) divisione I: studio e analisi fiscali nonché valutazione dei procedimenti di spesa, nella quale confluiscono tutte le attività e le strutture della SOSE spa nonché le attività e le strutture delle aree della CONSIP spa e della SOGEI spa dedicate alle attività di studio, di analisi fiscali e della spesa pubblica;

b) divisione II: progettazione tecnica e realizzazione delle soluzioni per la gestione degli adempimenti fiscali e dei procedimenti di spesa del bilancio statale, nella quale confluiscono le attività e le strutture delle aree della CONSIP spa e della SOGEI spa che svolgono tali attività;

c) divisione III: conduzione tecnica e operativa dei sistemi sia per la gestione delle entrate che delle spese, nella quale confluiscono le attività e le strutture delle aree della SOGEI spa e della CONSIP spa che svolgono tali attività.

4. L'approvazione dello statuto è effettuato dalla prima assemblea, che il Ministro dell'economia e delle finanze convoca entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

5. Il consiglio di amministrazione della società di cui al comma 2 è composto da sette membri nominati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per l'innovazione e le tecnologie.

6. Il presidente della società di cui al comma 2 è nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per l'innovazione e le tecnologie, sentito il parere della Commissione parlamentare di cui all'articolo 2 della legge 27 marzo 1976, n. 60.

7. I membri del consiglio di amministrazione di cui al comma 5 sono scelti tra esperti dell'area delle tecnologie informatiche con comprovata esperienza in grandi sistemi e tra esperti nell'area della contabilità pubblica sia fiscale che di gestione del bilancio statale.

8. Tutti gli atti relativi alle operazioni necessarie per l'attuazione della presente legge sono esclusi da ogni tributo o diritto.

